



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Direzione Integrata della prevenzione
SSD Promozione della Salute
Responsabile: dr. Giorgio Bellan

Formazione di I livello di *peer educator* su sessualità e incidenti stradali.
riunione 9/07/2014

Presenti: Bellan Giorgio, Ermacora Antonella, Francone Carla, Giusy Famiglietti, Roberta Tumiatti,

Contenuti:

1. Report finale
2. Prospettive future
3. Partecipazione di *peer educator* formati sulla prevenzione degli incidenti stradali al progetto **Interegg** Italia Svizzera, di cui è capofila la provincia del Verbano Cusio Ossola.

1. Il report evidenzia l'omogeneità territoriale della ricaduta di questo progetto e ciò è significativo del buon livello d'integrazione presente all'interno del gruppo di lavoro, innanzi tra gli operatori di Eclectica e Valdocco.

Complessivamente sulla prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio sono stati formati 75 *peer educator*, che hanno realizzato interventi in 48 classi seconde di 6 scuole, contattando circa 900 studenti (842 studenti hanno compilato il questionario di gradimento somministrato dopo l'intervento dei *peer educator*).

Sulla prevenzione degli incidenti stradali sono stati formati 56 *peer educator*, che hanno contattato circa 3000 studenti (dal numero delle classi oggetto di intervento, dal materiale distribuito, inclusi gli *alcoltest*).

Da segnalare una difformità territoriale rispetto alla conoscenza dei consultori da parte degli studenti delle classi seconde prima dell'intervento dei *peer educator*.

Mentre gli studenti di Chivasso (76.2 %) e di Ivrea (60.7%) hanno affermato di essere a conoscenza dell'esistenza sul proprio territorio del consultorio, a Ciriè soltanto il 39.5 % era informato in merito.

Ne deriva una necessaria riflessione sulla visibilità dei servizi per gli adolescenti, visibilità che non è disgiunta dall'accessibilità e fruibilità.

Nell'ASL TO 4 è attivo da un anno un *gruppo di lavoro sull'adolescenza* impegnato sulle azioni del Piano Locale della Prevenzione, con il mandato di integrare le risorse aziendali in una programmazione omogenea sui temi della promozione della salute e della prevenzione di questa specifica fascia di età.

Suddetto gruppo ha individuato come azione prioritaria il rilevamento dei servizi, attività e progetti per gli adolescenti dell'ASL TO 4 per attivare la rete di collaborazione tra servizi della stessa ASL e altri enti coinvolti, valorizzare le risorse esistenti e favorire l'accessibilità ai servizi.

Il documento di sintesi di suddetto rilevamento sarà inviato a giorni alla Direzione Integrata della Prevenzione, accompagnato da alcune riflessioni sulle opportunità e criticità evidenziate affinché possano essere oggetto di confronto e condivisione con i componenti del gruppo di lavoro *stili di vita*/ Piano Locale della Prevenzione, i Direttori dei servizi destinatari del rilevamento stesso e la Direzione Generale.

I componenti del *gruppo di lavoro sull'adolescenza* evidenziano come l'integrazione dei diversi operatori e delle distinte competenze negli interventi con l'adolescente (come individuo unitario portatore di bisogni diversi e spesso interconnessi) sia una criticità.

Un'esperienza di integrazione è rappresentata dal **Consultorio Adolescenti** attivo a Chivasso, Settimo T.se e San Mauro, di competenza della SC Distretto.

In questo contesto, di libero accesso, senza ticket, né impegnativa del medico curante e senza la presenza dei genitori, un giovane di età compresa tra i 14 e 22 anni può incontrare per 2 ore alla settimana una ginecologa e un'infermiera (Distretto) ed una psicologa (afferente alla SC SerD Chivasso e alla SS Psicologia Età Evolutiva) in tema di prevenzione dei comportamenti a rischio (Malattie Sessualmente Trasmesse, gravidanze indesiderate, dipendenze), educazione all'affettività e sessualità, disagio adolescenziale. Il Consultorio Adolescenti permette una presa in carico dell'adolescente non parcellizzata, ha una forte valenza preventiva visto che l'identità dei servizi di cura (molto caratterizzata dalla patologia oggetto di intervento) può scoraggiare l'accesso, con l'aggravio delle liste d'attesa.

I consultori familiari degli altri Distretti aziendali, pur offrendo un buon livello di accoglienza/counselling da parte delle ostetriche/assistenti sanitarie, in alcune realtà con uno spazio dedicato agli adolescenti, di fatto consentono l'accesso alle prestazioni specialistiche su prenotazione e, per quanto concerne la figura dello psicologo, i minorenni sono indirizzati alla SS Psicologia dell'Età Evolutiva, che richiede il consenso di entrambi i genitori per la presa in carico e prevede liste di attesa.

Il report dovrà essere inviato a:

- ✓ ASL TO 4: direttore sanitario, direttore e coordinatrice del comparto del Dipartimento Materno Infantile, coordinatrici territoriali del comparto dei Distretti di Ciriè, Cuornè, Ivrea / Dipartimento Materno Infantile, collaboratori aziendali sul progetto, Federica Carmazzi (coordinatrice gruppo di lavoro prevenzione incidenti stradali/PLP), gruppo gruppo adolescenza/PLP;
- ✓ scuole aderenti al progetto.

Si segnala che successivamente all'incontro *Scuola e salute*, organizzato a Chivasso dall'Ufficio Scolastico Provinciale in collaborazione con l'ASL TO 4 nell'ottobre scorso, un' insegnante del Liceo Newton ha chiesto interventi sulla sessualità in 5 classi seconde, effettuati da operatori attivi sul progetto *Radar* e valutati con gli stessi questionari PRE e POST intervento previsti per i *peer educator* del progetto in oggetto. A breve ci saranno i dati della valutazione.

2. La SSD Promozione della Salute ha richiesto al Direttore Sanitario un finanziamento per la prosecuzione del progetto durante il prossimo anno scolastico attraverso la realizzazione di interventi di prevenzione da parte dei *peer educator* già formati, prevedendo una spesa complessiva di Euro 10.000. Si è in attesa di un riscontro.

Sulla prevenzione degli incidenti stradali, essendo i *peer educator* studenti delle classi quinte, è sostenibile il loro coinvolgimento non oltre gennaio 2015, pertanto sarà indispensabile avere una conferma del finanziamento entro la prima metà di settembre 2014 per informare le scuole e programmare gli interventi.

Circa la sessualità, essendo i *peer educator* studenti delle classi quarte, non c'è l'urgenza dell'esame di maturità, gli interventi dei *peer educator* potranno realizzarsi anche nella primavera 2015, comunque è problematico richiedere la collaborazione delle scuole ad anno scolastico avviato.

3. *Peer educator* di Ivrea sono interessati a partecipare a un convegno organizzato a Lugano il 25-26 settembre. L'IIIS C. OLivetti è favorevole, il Liceo A.Gramsci è ancora in forse. I ragazzi dovranno sostenere i costi contenuti del viaggio in treno. Saranno accompagnati dai formatori di Eclectica. Serve una lettera di adesione da parte dell'ASL TO 4. Sarà utile comunicare questa partecipazione all'Ufficio Comunicazione dell'ASL TO 4.